



**Nati per Leggere**  
*Piemonte*

## Progetto del Sistema Bibliotecario del Medio Novarese

Referente del progetto Giovanni Cerutti

tel. 0322 81485

email [direttore@fondazionemarazza.it](mailto:direttore@fondazionemarazza.it)

Comune coordinatore: **Borgomanero**

Elenco dei Comuni in cui si svolge il progetto: 21, Ameno, Bogogno, Borgomanero, Briga Novarese, Cavaglio d'Agogna, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico-Veruno, Gozzano, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Oleggio Castello, Pogno, San Maurizio d'Opaglio e Suno

### Scheda del progetto 2023

#### Il progetto 2023

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura ad alta voce in famiglia ai bambini fin dai primi mesi di vita come risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia. Lo fa mettendo in campo reti territoriali di istituzioni e professionisti coordinata e alimentata dalle biblioteche civiche e composta da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita dei bambini.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa cuore pulsante di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili.

Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

1. Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro) Oltre ai Comuni afferenti al Sistema Bibliotecario, coinvolti tramite le biblioteche e gli istituti scolastici presenti sul territorio in cui si svolge il progetto, gli enti partner sono: per l'ambito culturale, l'Associazione Dragolago, il Museo della Civiltà Agricola Locale - La Manèra e l'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone - Cusius e la libreria Mondadori Bookstore Borgomanero; per l'ambito sociale, il Centro per le Famiglie del CISS di Borgomanero, il Centro Gazza Ladra, Emporio Borgo Solidale, Irene s.c. impresa sociale e Anffas Onlus Borgomanero; per l'ambito sanitario, l'Ospedale SS. Trinità e il Consultorio di Borgomanero, tramite l'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. Novara, i pediatri di famiglia attraverso la Federazione Italiana Medici Pediatri F.I.M.P. sezione di Novara.
2. Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto? Funzioni di coordinamento e governance gestionale del progetto saranno affidati all'Associazione Dragolago, prevedendo le seguenti azioni specifiche: coordinamento dell'insieme delle attività del progetto; coordinamento con i partner di progetto, altre associazioni ed enti stakeholders; stesura di lettere d'incarico rivolte ad autori, esperti,

professionisti coinvolti nelle attività progettuali, redazione di lettere di intenti; gestione amministrativa delle azioni individuate come di propria competenza dal presente progetto; monitoraggio complessivo delle attività e del budget, con controllo e aggiornamento mensile degli indicatori; attività di rendicontazione delle azioni individuate come di propria competenza dal presente progetto.

3. Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia? Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia sono: l'introduzione da parte del Centro per le Famiglie di occasioni di formazione e orientamento basate sui pilastri dell'educazione familiare; l'Associazione Dragolago propone attività in ambito formativo e laboratoriale, per adulti e bambini, con l'avvicinamento alle tematiche della musica, dell'arte e della natura, e la realizzazione di letture e laboratori tenuti per i più piccoli dai Consigli Comunali dei Ragazzi a preceduti da un percorso formativo mirato.
4. Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni? Le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili sono le seguenti: la realizzazione di percorsi di lettura animata inclusivi a cura del Centro Gazza Ladra, la distribuzione di libri dono e di materiali informativi durante la distribuzione di pacchi alimentari in collaborazione con Emporio Borgo Solidale; introduzione di attività di informazione e sensibilizzazione legati all'esperienza educativa del Centro per le Famiglie all'interno di contesti deperimetrati in realtà di accoglienza della vulnerabilità, come ad esempio case popolari, comunità, alloggi di accoglienza e luoghi di sostegno alla povertà alimentare; organizzazione un corso di formazione dedicato *Mamma Lingua. Storie per tutti, nessuno escluso*, per avviare un avvicinamento alle comunità straniere; attività di lettura animata condivisa e interattiva, guidata da ANFFAS Borgomanero e tenuta dai propri utenti affetti da disabilità; collaborazione nella distribuzione di materiali informativi, messa a disposizione di libri, proposta di attività culturali con Irene s.c. impresa sociale, che si occupa della gestione di un gruppo appartamento per ragazze madri, donne e minori vittime di violenza o con problematiche legate al disagio sociale.
5. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto? I luoghi extrabibliotecari nei quali si svolge il progetto, oltre alle sedi di attività dei diversi enti partner di progetto, dotate di spazi adeguati, come spazi museali, culturali e di socializzazione, saranno gli asili nido e le scuole dell'infanzia, ma anche luoghi all'aperto e contesti naturali; si porrà inoltre particolare attenzione nella ricerca contesti legati all'assistenza della vulnerabilità, come ad esempio case popolari, comunità, alloggi di accoglienza e luoghi di sostegno alla povertà alimentare.
6. Quali azioni di radicamento sono attivate, (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, ...)? Le azioni di radicamento che si sono preventivate includono il proseguimento e l'approfondimento dell'attività di analisi di contesto e dei bisogni a cura del Centro per le Famiglie e contestualmente si auspica l'integrazione delle azioni proposte nell'ambito del presente progetto con le linee operative di implementazione del Programma PIPPI a contrasto della vulnerabilità delle famiglie; si

propongono in collaborazione con l'Associazione Drago azioni di comunicazione mirata e di coordinamento finalizzate a dare visibilità al progetto e al contempo consentano di lavorare per la creazione di una comunità educante; si proseguirà nella realizzazione di riunioni interne e di tavoli tecnici, come quelli nell'ambito del Patto per la Lettura, dell'Accordo di collaborazione sui progetti Nati per Leggere presenti sul Territorio Novarese, che unisce i sistemi bibliotecari della provincia, l'ASL e la FIMP locali, e quelli in collaborazione con i sistemi bibliotecari di Novara e VCO.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare:

n. abitanti: 90.290                      n. di nati/anno: 452                      n. dei bambini 0-6 anni dell'area: 4.111

*I dati sono aggiornati al 01/01/2022 e includono oltre ai comuni aderenti al Sistema Bibliotecario del Medio Novarese, quelli limitrofi e non considerano quelli che fanno parte di altri sistemi bibliotecari.*

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte: 2021

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto: in alcuni casi è richiesta la prenotazione tramite portale dedicato, email, telefonicamente o presso le sedi degli enti coinvolti (ad esempio se previste attività laboratoriali oppure per garantire il rispetto delle disposizioni relativi agli spazi dovute all'emergenza sanitaria), l'iscrizione è richiesta per il servizio di prestito di materiale librario.

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata? Sì

**per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito:**

<https://www.sistemabibliotecariomedionovarese.it/> ; <https://www.fondazionemarazza.it/>